

BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

Dai parchi ai fondali marini, ecco una tutela innovativa



IL MINISTERO DELLA CULTURA CON IL SEGRETARIATO GENERALE SARÀ PRESENTE NEL SALONE ESPOSITIVO CON 500 MQ. DI SPAZIO

Natura e cultura. Due parole attorno alle quali ruota il turismo di sempre. La Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico (BMTA) - ha saputo cogliere, insieme al prezioso contributo di Istituzioni, Organizzazioni Governative e Datoriali quanto sia strategico per il Pil del paese e per lo sviluppo locale e l'occupazione promuovere le destinazioni turistico archeologiche, e valorizzare parchi e musei. La BMTA (a Paestum dal 25 al 28 novembre con ingresso libero le registrazioni on line sul sito bmta.it) segnerà, infatti, un momento decisivo, nonché l'apertura di ampie prospettive, volte a tutelare in modo sempre più innovativo patrimonio ambientale e culturale.

LE CONFERENZE

Venerdì 26 novembre alle ore 10 la Conferenza "I Parchi per la valorizzazione del patrimonio archeologico e per un turismo più esperienziale e sostenibile". Si confronterà sulla valorizzazione dei territori, improntata da una governance sostenibile, che ha negli stakeholder la chiave per individuare contenuti e strumenti per promuovere un'offerta contrassegnata da unicità, accessibilità, percorsi sensoriali ed emozionali, eco-compatibilità. In questo contesto Auto-

mobile Club d'Italia, Federparchi, Confagricoltura, Legambiente e Touring Club Italiano hanno condiviso la necessità di pensare anche una mobilità contemporanea, che guardi al prossimo futuro e che integri l'automobile con i nuovi mezzi di trasporto e con l'innovazione sostenibile. Emblematica in questo senso l'esperienza del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni che già artefice di iniziative ecosostenibili, e testimone dell'importanza di investire su bike sharing, sulle colonni-

L'evento della Borsa di Paestum segnerà il passo per l'apertura di ampie prospettive culturali

ne per la ricarica delle auto, al fine di tutelare l'ambiente e favorire i flussi turistici. Spostarsi con autoveicoli elettrici è "un bel modello di ambientalismo moderno, che mette insieme impatto ambientale, flusso turistico, possibilità per i giovani, opportunità lavorative", spiega Tommaso Pellegrino, Presidente del Parco "andare cioè nella direzione di modelli reali e concreti che interfaccino tutto il territorio". Come osserva da par-

te sua il Presidente di Enit, Giorgio Palmucci, si tratta di "un laboratorio in fermento" che - se esteso all'Italia intera "con le sue aree interne, i borghi, il mare, la cultura, l'enogastronomia" - "rappresenta un modello vincente", perché i turisti "cercano sostenibilità e un nuovo rapporto con la natura".

Sempre nell'ottica della valorizzazione del patrimonio e del territorio naturalistico, alle ore 14 avrà inizio la prima Conferenza Mediterranea sul Turismo Archeologico Subacqueo, durante la quale sarà presentata ufficialmente la candidatura al Consiglio d'Europa di un Itinerario Culturale Europeo "Mediterranean Underwater Cultural Heritage". L'obiettivo è quello di mettere in luce le potenzialità del turismo archeologico subacqueo per lo sviluppo locale di tante destinazioni, anche lontane dalle località più note, che richiedono nuove offerte turistiche nel segno della tutela, delle esperienze autentiche e della sostenibilità.

